



COMUNE DI CAZZANO DI TRAMIGNA
PROVINCIA DI VERONA

P.zza Matteotti, 1 37030 Cazzano di Tramigna
tel. 045 7820506 – fax 045 7820411

ORIGINALE

Reg. delibere n. 4

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: TA.RI. ANNO 2017. APPROVAZIONE

L'anno **duemiladiciassette**, addì **ventidue** del mese di **marzo**, alle ore **20:30** convocata in seguito a regolari inviti, si è riunito il Consiglio Comunale, nella solita sala delle adunanze, come appresso:

Pre/Ass			
Contri Maria Luisa	P	Fiorio Luca	P
Dalla Riva Sandra	P	Bello Edoardo	P
Nordera Alberto	P	Bacco Carlo	P
Giordani Vittorio	P		

Partecipa alla riunione senza diritto di voto,
l'assessore esterno sig. Zenari Ruggero che risulta Presente

Partecipa alla seduta, con funzioni consultive e di assistenza, il Segretario Comunale, Dott.ssa Zampicinini Gabriella

La Dott.ssa Contri Maria Luisa, nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta per discutere e deliberare l'oggetto sopra indicato.

Oggetto: **TA.RI. ANNO 2017. APPROVAZIONE**

IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Sindaco illustra la proposta come segue:

“Il Comune deve procedere alla copertura della quota complessiva di spesa per l’anno 2017 per il servizio di raccolta e smaltimento rifiuti pari a 168.468,89 €, come risultante dal piano finanziario di cui alla precedente delibera. Poiché il Comune non è in grado di avvalersi di un sistema di rilevazione puntuale che registri la quantità di rifiuti prodotta dalle utenze, si applica un sistema presuntivo basato su delle tabelle indicate dal legislatore e da enti come ARPAV scegliendo comunque i coefficienti minimi.

I costi inerenti al servizio dei rifiuti vengono divisi tra utenze domestiche e non domestiche nella percentuale del 91% e 9%. Vi è un leggero scostamento rispetto alle tariffe applicate nel 2016, in quanto sono diminuiti i nuclei familiari (la popolazione infatti al 31.12.2015 constava di n. 1533 abitanti e al 31.12.2016 di n. 1513) e di conseguenza le superfici imponibili.

Purtroppo è un dato ormai assodato che molti utenti, che non sono assistiti dal sociale, non pagano la bolletta dei rifiuti. Dal 2011 al oggi esiste una morosità di circa €. 42.000,00. Il Comune ha effettuato molti solleciti compresa la procedura dell’ingiunzione di pagamento concedendo la possibilità di rateizzare l’importo. Il Comune è stato costretto ad avviare la procedura di recupero tramite un legale appositamente incaricato”. La bollettazione avverrà nei mesi di luglio e settembre dell’anno in corso; “

Bello evidenzia che i rifiuti previsti dell’anno 2017 sono sovrastimati .

Seg. Trattasi di stime forse sovrastimati

Sindaco lo spazzamento riferisce che il costo dello spazzamento a chiamata a più oneroso al costo dello spazzamento programmato nel 2016 erano stati fatti n. due interventi dello spazzamento per il 2017 saranno programmati n. 3 spazzamenti uno a Pasqua festa ciliegie e 3 tutti i Santi, in questo modo si verrà a spendere con tre spazzamenti programmati una somma inferiore rispetto ai due precedenti 2016 a chiamata.

Richiamato l’art. 107 del D. Lgs. 267/00 riguardante l’attribuzione di funzioni e responsabilità alla dirigenza.

Premesso che la Legge n. 147/2013 “*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di Stabilità 2014)*”, all’art. 1, comma 639 istituisce l’Imposta Unica Comunale – I.U.C.

Dato atto che l’*Imposta Unica Comunale* si compone di:

- **I.M.U.** (Imposta Municipale Propria);
- **TA.S.I.** (Tributo sui Servizi indivisibili);
- **TA.RI.** (Tassa sui Rifiuti).

Ripreso l'art. 49 del D. Lgs. 22/97 (c.d. decreto Ronchi), il quale nel disporre la soppressione della Tassa sui Rifiuti Solidi Urbani di cui al D. Lgs. 507/93 stabilisce che "... a decorrere dai termini previsti dal regime transitorio, disciplinato dal regolamento di cui al comma 5, entro i quali i comuni devono provvedere alla integrale copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani attraverso la tariffa di cui al comma 2..." imponendo **l'integrale copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani e di qualunque altra natura o provenienza, giacenti sulle strade ed aree pubbliche e soggette a uso pubblico.**

Visto il Regolamento I.U.C., approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 10 del 14.05.2014 "*Istituzione dell'Imposta Unica Comunale (I.U.C.) nel Comune di Cazzano di Tramigna. Approvazione Regolamento*";

Valutato che il Comune **non** è in grado di avvalersi di un sistema di rilevazione puntuale che registri la quantità di rifiuti conferiti dai singoli Utenti sicché, alla luce di quanto previsto agli artt. 5 e 6 del D.P.R. 158/99, viene applicato un sistema presuntivo basato sulle tabelle indicate dallo stesso Legislatore, e anche da Enti specialistici come l'A.R.P.A.V. (Agenzia Regionale per la Prevenzione e Protezione Ambientale del Veneto), **scegliendo, comunque ed esclusivamente i coefficienti minimi.**

Rilevato che l'art. 1, comma 666 della L. 147/2013, fa salva l'applicazione del tributo provinciale per la tutela ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D. Lgs. 504/92 e determinato dalla Provincia di Verona, con deliberazione di G.P. n. 23/1593 del 14.11.1996, nella misura del 5%, e poi sempre confermato.

Visti:

- lo Statuto dell'Ente;
- il redigendo Bilancio di previsione 2017;
- il Decreto Legislativo n. 267/2000 e successive modificazioni e integrazioni;
- il Decreto Legislativo n. 507/93;
- il Decreto Legislativo n. 446/97;
- la Delibera di Consiglio Comunale n. 10 del 14.05.2014 "*Istituzione dell'Imposta Unica Comunale (I.U.C.) nel Comune di Cazzano di Tramigna. Approvazione Regolamento*";

Acquisiti i pareri tecnico e contabile, espressi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/00.

Con voti favorevoli n. 5; astenuti n. 2 (Bello Edoardo e Bacco Carlo della Lista "Insieme Bello Edoardo Sindaco"); contrari n. ---; espressi da n. 7 Consiglieri votanti;

DELIBERA

1. **Di dare atto** che le premesse costituiscono parti integranti e sostanziali del presente provvedimento.
2. **Di rideterminare** applicando l'adeguamento sopra motivato alle utenze domestiche la seguente tariffa, in relazione al numero dei componenti:

Numero dei componenti	Coefficiente Kb applicato (min. ARPAV)	Quota fissa della tariffa (€/mq)	quota variabile della tariffa (€/Utenza)
1	0,48	0,319931	74,449061
2	1,02	0,375919	158,204255
3	1,33	0,419910	206,285941
4	1,46	0,455902	226,449228
5	1,33	0,491894	206,285941
6	1,77	0,519888	274,530914

3. **Di determinare ed applicare** alle utenze non domestiche le tariffe riportate come segue:

N.	ATTIVITA'	Coeffic.Kc (min. DPR 158/99)	Coeffic.Kd (min. DPR 158/99)	QUOTA FISSA (€/mq)	QUOTA VARIABILE (€/mq)	TOTALE (€/MQ)
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,4	3,28	0,133479	0,296745	0,430224
2	Cinematografi e teatri	0,3	2,50	0,100109	0,226178	0,326287
3	Stab. balneari	0,38	3,10	0,126805	0,280461	0,407265
4	Esposizioni, autosaloni	0,34	2,82	0,113457	0,255129	0,368586
5	Alberghi con ristorante	1,2	9,85	0,400436	0,891141	1,291577
6	Alberghi senza ristorante	0,95	7,76	0,317012	0,702056	1,019068
7	Case di cura e riposo	1	8,20	0,333697	0,741863	1,075560

8	Uffici, agenzie, studi professionali	1,07	8,78	0,357055	0,794337	1,151392
9	Banche ed istituti di credito	0,55	4,50	0,183533	0,407120	0,590653
10	Negozi abbigliamento, calzature, librerie, cartolerie, ferramenta e altri beni durevoli	0,99	8,15	0,330360	0,737340	1,067700
11	Edicole, farmacie, tabaccai, plurilicenze	1,11	9,08	0,370403	0,821478	1,191881
12	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbieri, estetista	1,9	8,95	0,634024	0,809717	1,443740
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,09	8,95	0,363729	0,809717	1,173446
14	Attività industriali con capannoni di produzione	0,38	3,13	0,126805	0,283175	0,409979
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,55	4,50	0,183533	0,407120	0,590653
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	5,57	45,67	1,858690	4,131817	5,990508
17	Bar, caffè, pasticceria	3,96	32,44	1,321439	2,934884	4,256323
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,02	16,55	0,674067	1,497298	2,171365
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54	12,60	0,513893	1,139937	1,653829
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	7,17	58,76	2,392605	5,316085	7,708690
21	Discoteche, night club	1,04	8,56	0,347045	0,774433	1,121478

4. **Di allegare** copia del presente atto alla deliberazione del Consiglio Comunale di approvazione del Bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2017.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Su proposta del Sindaco – Presidente del Consiglio Comunale;

Considerata l'urgenza di dar corso agli adempimenti di competenza di questa amministrazione;

Con voti favorevoli n. 5; astenuti n. 2 (Bello Edoardo e Bacco Carlo della Lista "Insieme Bello Edoardo Sindaco"); contrari n. ---; espressi da n. 7 Consiglieri votanti;

DELIBERA

Di dichiarare immediatamente eseguibile la presente deliberazione ai sensi, dell'art. 134, c. 4, del D. Lgs. 267/00.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
Dott.ssa Contri Maria Luisa

Documento firmato digitalmente
(artt. 20-21-24 D. Lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Zampicinini Gabriella

Documento firmato digitalmente
(artt. 20-21-24 D. Lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)